

ALLEGATO 1) PIAO 2025 - 2027



UNIONE

BASSA VALLE SCRIVIA
CASTELNUOVO SCRIVIA – GUAZZORA - ALZANO SCRIVIA
Provincia di Alessandria

PIANO DELLE PERFORMANCE

2025

Nella tabella sotto riportata si elencano gli obiettivi specifici dell'anno 2025, come meglio dettagliati nelle schede allegate.

N. ORD.	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ATTIVITA'
1	SEGRETARIO UNIONE	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE	Attuazione agli adempimenti previsti nel piano e suo monitoraggio.
1	TUTTI	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente
2	TUTTI	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. CRONOPROGRAMMA	Cronoprogramma triennale sugli interventi da effettuare per il miglioramento/adeguamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale
3	TUTTI	FORMAZIONE	Effettuazione nell'anno 2025 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4
4	SEGRETARIO UNIONE	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro, Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
4	Finanziario (e trasversale a tutti i Servizi)	COMPLETAMENTO DIGITALIZZAZIONE - MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD ED UTILIZZAZIONE PROGRAMMI	Completamento migrazione ai nuovi programmi ed adempimenti conseguenti
4	Sociali	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO ESTIVO ASILO NIDO PRIMAVERA	Attività dirette a garantire il servizio integrativo estivo
4	Urbanistica, Ambiente e Territorio	COORDINAMENTO ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 - IMPIANTI DI ACCUMULO	Gestione efficace del coordinamento delle attività istruttorie
4	Segreteria- Servizi Scolastici	IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DOPOSCUOLA	Miglioramento del servizio
4	SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto	AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI EX D.Lgs 36/2023- RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA EX ART. 14 D.Lgs. 201/2022)	Attività propedeutiche all'affidamento del servizio
4	Polizia locale e Protezione civile	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI	Organizzazione del servizio al fine di garantire la presenza degli operatori di PL necessari in ogni

		ORGANIZZATE SUL TERRITORIO	singola manifestazione organizzata.
5	Segretario dell'Unione	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio e correzione scostamenti.
5	Sociali	AFFIANCAMENTO E FORMAZIONE DELLE NUOVE COLLEGHE SUL GRUPPO GRANDI. RIORDINO, REVISIONE DELL' "ARCHIVIO DEL NIDO" CON PASSAGGIO DI CONSEGNE.	Attività di affiancamento nuove educatrici e riordino e revisione archivio.
5	SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto	GESTIONE SUAP – SPORTELLI TELEMATICI	Adeguamento SUAP per i Comuni aderenti all'Unione Bassa Valle Scrivia, alle specifiche tecniche alimentando altresì l'ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti al SUAP
5	Polizia locale e Protezione civile	RAFFORZAMENTO E CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI	Potenziamento del servizio durante il periodo estivo
6	Segretario Unione	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale unitaria per UBVS e Comune di Castelnuovo Scrivia parte economica 2025
6	Polizia locale e Protezione civile	RILEVAMENTO E SEGNALETICA FATISCENTE	Rilevamento della segnaletica verticale stradale da sostituire e/o modificare con relativo preventivo di spesa nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Scrivia.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte come aggiornati da Anac con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023, sono già contemplati nel Piano; gli stessi verranno eventualmente aggiornati durante la vigenza del piano, anche alla luce dell'aggiornamento del PNA 2022 per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti approvato da ANAC con delibera n. 31 del 30.01.2025.</p> <p>Il S.C./RPC ha proceduto alla redazione del nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025/2027 contenuto nel PIAO, Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza, valevole anche per i servizi trasferiti all'Unione.</p> <p>Richiamato quanto specificato nella Parte generale della Sezione 2 – sottosezione 2.4 del PIAO. il Segretario, per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare:</p> <p>a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano;</p> <p>b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio;</p> <p>c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza;</p> <p>d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
------------------------	---------------------------

Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)
------------------	---------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancati attuazione e monitoraggio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto	
	1	2	3	4X	5		

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte come aggiornati da Anac con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023, sono già contemplati nel Piano; gli stessi verranno eventualmente aggiornati durante la vigenza del piano, anche alla luce dell'aggiornamento del PNA 2022 per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti approvato da ANAC con delibera n. 31 del 30.01.2025.</p> <p>Il S.C./RPC ha proceduto alla redazione del nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025/2027 contenuto nel PIAO, Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza, valevole anche per i servizi trasferiti all'Unione.</p> <p>Nell'Allegato relativo alla trasparenza sono stati indicati i soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati. I Responsabili di Servizio individuati nel Piano quali referenti per la prevenzione negli ambiti di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurando all'interno della propria struttura, l'osservanza del Codice di comportamento vigente, segnalano situazioni di rischio.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle dei vari servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Provvedere a tutte le pubblicazioni (e a tutti gli aggiornamenti) di propria competenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	1) Elaborazione ed implementazione dei dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. 2) Verifica periodica dei dati di

	pertinenza pubblicati. 3) Supporto istruttorio al Responsabile anticorruzione nell'attuazione delle misure di prevenzione nel P.T.P.C.T. e segnalazione di situazioni di rischio
--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: in sede di controllo viene superato il target del 90%
	Risultato raggiunto al 60% se: in sede di controllo il target conseguito è tra l'89% ed il 50% degli adempimenti
	Risultato considerato non raggiunto se: in sede di controllo il target conseguito è inferiore al 50% degli adempimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.2

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI (individuato Resp. Accessibilità fisica e digitale)
Responsabile	Dott. FABIO RAVEZZANO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. CRONOPROGRAMMA
	In relazione agli esiti di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale, dovrà essere prodotto un cronoprogramma triennale sugli interventi da effettuare per il miglioramento/adeguamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	S.U. , Responsabili di Servizio e relativo personale di supporto
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	Necessità di programmazione degli interventi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023.
Risultato atteso	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento cronoprogramma entro il 30/04/2026
	Risultato raggiunto al 50% se: programmazione parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata redazione del cronoprogramma

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.3

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	FORMAZIONE DEL PERSONALE
	Effettuazione nell'anno 2025 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Risorse finanziarie previste	Stanziamiento di bilancio previsto

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nella sottosezione del PIAO, per un impegno non inferiore a 40 ore annue

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguate formazione/aggiornamento del personale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2025 il personale interessato ha effettuato formazione nelle materie di competenza per almeno 40 ore
	Risultato raggiunto al 50% se: il target conseguito è al di sotto del 100% e pari o superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: il target conseguito è al di sotto del 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati. Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
---------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	FANANZIARIO (E TRASVERSALE A TUTTI I SERVIZI)
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2025

OBIETTIVO (1)	COMPLETAMENTO DIGITALIZZAZIONE – MIGRAZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE/CLOUD ED UTILIZZAZIONE PROGRAMMI
	In relazione a quanto già previsto sul tema per il Comune di Castelnuovo Scrivia per l'anno 2024 nel corrente anno dovranno essere completate tutte le attività di fornitura, installazione e configurazione della piattaforma hyperSIC, completa di tutti i moduli già in uso con la soluzione SICI ed alla conversione in hyperSIC di tutti i dati e documenti relativi ai moduli SICI in uso da parte della ditta APKAPPA. La migrazione interessa tutti i software in uso agli uffici che utilizzano la piattaforma SICI (Atti Amministrativi, Protocollo, Finanziario, Messi e Pubblicazioni, etc.) e dovrà essere accompagnata da adeguata formazione e predisposizione da parte degli uffici competenti di modulistica da caricare ai fini di una sua utilizzazione

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	Tutti i servizi
Risorse umane coinvolte	Tutto il personale amministrativo
Risorse finanziarie previste	Fondi PNRR

Indicatori	efficacia (3)	Completamento Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS ovvero la migrazione dei sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.
	efficienza (3)	Svolgimento dell'azione amministrativa per procedimenti amministrativi digitali secondo la logica del "Digital First", come auspicato dalla Carta della Cittadinanza Digitale, ex art. 1 legge 124/2015, mediante software pienamente aderente ai requisiti normativi per area funzionale ed ai documenti ufficiali di indirizzo in tema dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Completamento migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud, formazione del personale ed utilizzazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: mancato completamento migrazione di tutti i software ed utilizzazione entro il 30.04.2026
	Risultato raggiunto al 60% se: completamento migrazione ed utilizzazione del 60% dei software in uso entro il 30.04.2026
	Risultato considerato non raggiunto se: nessun utilizzo

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto	
	1	2	3	4 X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SOCIALI
Responsabile	Fabio Ravazzano
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO INTEGRATIVO ESTIVO ASILO NIDO PRIMAVERA
	<p>Descrizione: Offrire ulteriori due settimane di apertura al termine del normale calendario scolastico del nido (nel periodo dal 7 al 18 luglio 2025) al termine dell'anno formativo ordinario, che prevede la fine delle attività al 4 luglio. Il servizio estivo è un tempo speciale offerto come opportunità alle famiglie che ne fanno richiesta, ma è anche un tempo ulteriore di attività didattica. Il servizio integrativo nel mese di luglio si propone alle famiglie come un momento con una propria identità che cerca - per bambini, genitori ed educatrici - di coniugare e valorizzare da un lato la ricerca di continuità e di coerenza con il tempo vissuto durante tutto l'anno formativo, dall'altro la sua straordinarietà e peculiarità.</p> <p>In dettaglio, il progetto Servizio Integrativo Estivo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e progettazione delle attività didattiche mirate a potenziare la sicurezza emotiva, l'evoluzione del pensiero simbolico, l'autonomia personale e la sperimentazione di nuovi sapori attraverso il gioco - stimolare la socializzazione tra bambini di età diverse - proporre esperienze sul colore, anche ottenuto dai materiali naturali attraverso esperienze concrete; letture e giochi attraverso diverse forme che può assumere quest'elemento naturale - Sostenere l'autonomia e il senso di autoefficacia dei bambini e delle bambine - Favorire la comunicazione, lo scambio e il confronto con le famiglie quotidianamente all'ingresso e all'uscita dei piccoli utenti. - Incentivare la socialità e le competenze emotive e relazionali, favorendo la conversazione in piccolo gruppo e tra bambini ed educatrici durante i vari momenti della giornata.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	nessuno
Risorse umane coinvolte	tre educatrici: Barbieri Emanuela, Cacciola Adelina, Ferrari Katia
Risorse finanziarie previste	2.000,00

Indicatori	efficacia (3)	<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Regolare erogazione del servizio nel periodo dal 7 al 18 luglio 2025, con il mantenimento degli stessi orari di apertura, servizio refezione e uso degli stessi spazi all'interno della struttura. - Garanzia di continuità per il bambino che frequenta il nido mediante la presenza del medesimo personale presente nel corso dell'anno ordinario. - Elaborazione e programmazione educativa per obiettivi nel rispetto delle esigenze del gruppo che raccoglie i bimbi di differenti sezioni - Adeguatezza spazi interni ed esterni della struttura, privilegiando le attività all'aria aperta nel giardino e le uscite nel territorio comunale.
	efficienza (3)	Frequenza regolare dei bambini, garantita dalla richiesta di iscrizione e dal pagamento anticipato e non rimborsabile di una

		quota di partecipazione, maggiorata rispetto all'abituale retta. -Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a personale esterno.
--	--	--

Situazione di partenza	Senza il servizio integrativo estivo il nido chiuderebbe il 4 luglio, creando un disagio ai genitori entrambi lavoratori a tempo pieno.
Risultato atteso	Qualitativamente: prosecuzione del servizio nido per ulteriori due settimane con un progetto educativo che garantisca continuità educativa e che consenta ai bambini presenti di sperimentare nuove forme di apprendimenti, raggiungendo nuove competenze e autonomie. I bambini avranno modo di essere coinvolti in esperienze ludico-didattiche a tema "colori". Quantitativamente: si attende un numero di 10 iscritti per i quali si prevede 1 laboratorio didattico al giorno

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: superiore al 90%
	Risultato raggiunto al _100_% se: ci saranno 10 bambini iscritti
	Risultato raggiunto al _50_% se: ci saranno 6 bambini iscritti
	Risultato considerato non raggiunto se: ci saranno meno di 5 bambini iscritti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile	PAOLA MONTAGNA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	COORDINAMENTO ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 – IMPIANTI DI ACCUMULO
	<p><u>Oggetto:</u> Il Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico ha dato avvio a diversi procedimenti inerenti il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti di accumulo elettrochimico e opere connesse, sul territorio del Comune di Castelnuovo Scrivia.</p> <p>I procedimenti interessano molteplici enti, si sviluppano all'interno di conferenze di servizi e vengono gestiti interamente sul Portale di Permitting del M.A.S.E.. L'istruttoria dei progetti risulta particolarmente complessa e articolata; il rilascio del parere/nulla osta di competenza non può prescindere, talvolta, dal confronto tra gli Enti territorialmente interessati, anche a livello sovraordinato e, il proliferare degli interventi, comporta un inevitabile approccio di tipo sistematico.</p> <p><u>Obiettivo:</u> eseguire istruttorie puntuali, efficaci, tra loro coordinate</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	A priori non definibile
----------------------------------	-------------------------

Altri servizi coinvolti	S.U.A.P.
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia (3)	Svolgimento coordinato delle istruttorie
	efficienza (3)	Svolgimento coordinato delle istruttorie

Situazione di partenza	Avvio procedimenti diversi di rilascio autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per impianti di accumulo elettrochimico
Risultato atteso	Ove vi siano tutti i presupposti e gli elementi, espressione del nulla osta/parere di competenza per ogni singolo procedimento

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: nessun ritardo nello svolgimento delle istruttorie di ogni singolo progetto depositato
	Risultato parzialmente raggiunto se: ritardo nello svolgimento delle istruttorie del 50% dei progetti depositati
	Risultato non raggiunto se: ritardo nello svolgimento delle istruttorie in misura superiore al 50% dei progetti depositati

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETERIA - SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile	DOTT. SSA MARIA MADDALENA CARUZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	<p>IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO DOPOSCUOLA</p> <p>L'Unione Bassa Valle Scrivia offre da diversi anni un servizio doposcuola e un servizio tempo prolungato per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia di Castelnuovo Scrivia. Si prevede di potenziare il servizio doposcuola con estensione dei giorni e dell'orario di svolgimento. Fasi per raggiungere l'obiettivo: 1) realizzazione di apposito questionario e valutazione dell'effettivo interesse/esigenze delle famiglie in base all'esito della rilevazione (entro l'apertura delle iscrizioni a.s. 2025/2026) 2) progettazione servizio e linee guida della Giunta dell'Unione 3) apertura iscrizioni al servizio 4) affidamento ad Operatore esterno 5) avvio del servizio. Fasi 1 -2-3-5 d'intesa con l'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia.</p>
---------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia
Risorse umane coinvolte	Risorse del Servizio
Risorse finanziarie previste	Risorse a bilancio e quote di compartecipazione delle famiglie

Indicatori	efficacia (3)	Efficacia temporale – rispetto dei tempi assegnati alle varie fasi
	efficienza (3)	Aumento della compartecipazione da parte delle famiglie che utilizzano il servizio

Situazione di partenza	Il servizio doposcuola attuale copre solo due pomeriggi alla settimana oltre il giorno di rientro scolastico
Risultato atteso	Offrire un servizio secondo criteri di qualità e di professionalità più in linea con le esigenze delle famiglie.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Avvio del servizio nei tempi stabiliti e con le modalità condivise con l'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia
	Risultato raggiunto al 50% se: Completate le fasi istruttorie il servizio non viene avviato
	Risultato considerato non raggiunto se: : Fasi istruttorie non completate

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SUAP SERVIZI CIMITERIALI E CATASTO
Responsabile	DOTT.SSA ALESSANDRA TIMO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	<p>AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI EX D.Lgs 36/2023-RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA EX ART. 14 D.Lgs. 201/2022)</p> <p>Premesso che con determina dei Servizi cimiteriali n. 5 del 31.05.2023 è stata aggiudicata a ditta specializzata la gestione dei servizi cimiteriali relativamente al cimitero di Castelnuovo Scrivia per il periodo 01/06/2025 - 31/12/2025;</p> <p>Considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fatta salva eventuale proroga, il servizio affidato si conclude entro il corrente anno e pertanto si rende necessario predisporre la documentazione propedeutica ad un nuovo affidamento; - il nuovo affidamento potrà includere la gestione delle operazioni cimiteriali anche dei comuni di Alzano Scrivia e Guazzora, sprovvisti di personale qualificato per tali operazioni, oltre che di Castelnuovo Scrivia; - la gestione dei servizi cimiteriali sono qualificati <i>servizi pubblici locali di rilevanza economica</i> ai sensi del D.Lgs. 201/2022; <p>Dato atto che preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento è altresì necessario redigere la relazione ex art. 14 D.Lgs. 201/2022;</p> <p>L'obiettivo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stesura della relazione, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs 201/2022, della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale della gestione dei servizi cimiteriali presso i comuni di Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora (se aderenti), - La predisposizione della documentazione di gara; - La gestione del procedimento di affidamento ai sensi del D.Lgs 36/2023; - L'aggiudicazione del servizio.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA UFFICI DEI COMUNI DI ALZANO SCRIVIA E GUAZZORA
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	L'attività è volta a incrementare la soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti presso i cimiteri dei comuni aderenti all'Unione mediante il miglioramento della qualità ed equità della gestione delle operazioni cimiteriali.
	efficienza (3)	L'esternalizzazione del servizio in argomento a ditta specializzata ottimizzerà il rapporto tra risorse utilizzate e quantità dell'attività svolta, ciò anche in relazione al rispetto dei tempi. L'attività sinergica tra gli uffici comunali e dell'unione con la ditta specializzata offriranno tempestivamente i servizi richiesti con una maggiore qualità di risultato.

Situazione di partenza	Gestione dei servizi cimiteriali nel cimitero del Comune di Castelnuovo Scrivia
------------------------	---

	da parte di ditta specializzata con termine al 31/12/2025 con possibilità di proroga semestrale.
Risultato atteso	Attivazione procedura di affidamento gestione servizi cimiteriali nei comuni di Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora (se aderenti) salvo ritardi nelle valutazioni programmatiche e procedurali complesse da motivare.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/05/2026 completamento delle attività programmate
	Risultato raggiunto al 50% se: redatta solo relazione ex. art. 14 D.Lgs 201/2022 e mancata predisposizione degli atti di affidamento
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuna attività svolta

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: <i>"2. Gli obiettivi sono:</i> <i>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> <i>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> <i>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> <i>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> <i>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> <i>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> <i>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> <i>2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</i></p>					
<p>(2) La metodologia prevede: <i>"gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</i></p>					
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>					
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>					

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	PRESIDIO DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO
	La Polizia Locale garantirà il presidio e la vigilanza di tutte le manifestazioni organizzate dai tre comuni dell'unione Bassa Valle Scrivia sia che esse svolgano durante le giornate feriali o festive sia in orario diurno che notturno garantendo quindi il corretto svolgimento delle stesse e la sicurezza dei partecipanti. L'obiettivo prevede anche la redazione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento degli eventi.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	2.500,00 Euro

Indicatori	efficacia (3)	Redazione di tutti gli atti viabilistici e di sicurezza necessari per lo svolgimento degli eventi con collocazione della segnaletica e delle deviazioni necessarie.
	efficienza (3)	Con la presenza della Polizia Locale durante lo svolgimento delle manifestazioni sarà garantita la sicurezza delle persone e dell'organizzazione dell'evento

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato
Risultato atteso	Presenza degli operatori di PL necessari in ogni singola manifestazione organizzata.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: istruite e presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia nel corso del 2025
	Risultato raggiunto al 100% se: se presidiate tutte le manifestazioni organizzate sul territorio dell'Unione bassa Valle Scrivia nel corso del 2025
	Risultato raggiunto al 50% se: se presidiate il 50% della manifestazioni organizzate sul territorio
	Risultato considerato non raggiunto se: presidio inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE
	<p>Coordinamento operativo, ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2020, nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Predisposizione/coordinamento delle sottosezioni del PIAO.</p> <p>Coordinamento dei Responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi di Performance in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale. Coordinamento piano degli obiettivi per ogni singolo servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTPCT. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almeno una volta l'anno, entro il 31.07, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i responsabili di servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione e monitoraggio degli strumenti di programmazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	Sociali
Responsabile	Ravazzano Fabio
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo	<p>AFFIANCAMENTO E FORMAZIONE DELLE NUOVE COLLEGHE SUL GRUPPO GRANDI. RIORDINO, REVISIONE DELL' "ARCHIVIO DEL NIDO" CON PASSAGGIO DI CONSEGNE.</p> <p>A settembre 2025, nell'équipe educativa del nido è previsto l'ingresso di due nuove educatrici. Si ravvisa la necessità di operare alla loro formazione, tanto per quanto riguarda la conoscenza del servizio dal punto di vista organizzativo (modulistica, regolamento) che da quello didattico.</p> <p>21, 22, 23 luglio: questi tre giorni saranno dedicati al riordino dell'archivio del nido (modulistica, progetti, documentazione) e al passaggio di consegne per tutto ciò che concerne gli aspetti didattico-organizzativi del nido, alle colleghe comunali che rimarranno da settembre.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo	
------------------------------	--

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Coordinatrice/educatrice: Emanuela Barbieri
Risorse finanziarie previste	2.000,00

Indicatori	efficacia (3)	<p>Descrizione</p> <ul style="list-style-type: none">- Affiancamento alle colleghe nuove che lavorano sul gruppo dei grandi nella giornata educativa. Realizzazione di una programmazione mensile, concordata con le colleghe, al fine di realizzare laboratori e attività che siano consoni agli obiettivi del progetto didattico.- Realizzazione di un elenco/inventario del contenuto dell'archivio del nido con revisione/riordino dei materiali presenti.- Realizzazione di un piano attività con divisione dei compiti per l'anno scolastico 2025/2025 per le colleghe- Definizione delle linee generali dei progetti
------------	---------------	--

		didattici-educativi per l'anno scolastico 2025/2026 e per la gestione degli orari del personale di cooperativa.
	efficienza (3)	Descrizione - Il progetto è realizzato in regime di gestione diretta, servendosi del personale assunto a tempo indeterminato, senza fare ricorso a personale esterno.

Situazione di partenza	Dati quali/quantitativi Qualitativamente senza la realizzazione di questo progetto si sarebbero forti criticità per quanto riguarda l'armonica collaborazione e interdipendenza dei componenti dell'équipe educativa. Senza questo progetto non si favorisce la circolarità e la condivisione delle informazioni.
Risultato atteso	Dati quali/quantitativi: Qualitativamente: essere un punto di riferimento per le nuove educatrici, offrendo sostegno, informazione e formazione in modo di integrarsi al meglio nel contesto lavorativo. Fornire informazioni e metodi alle colleghe "anziane" che da settembre 2025 si troveranno a coordinare il servizio. Quantitativamente: elaborazione di schede, di materiali formativi/informativi per le colleghe nuove Elaborazione di elenchi ragionati e mappe per le colleghe "anziane"

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, superiore al 90%
	Risultato raggiunto al 90% se: realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, superiore al 80%
	Risultato raggiunto al 50 % se: realizzazione momenti di affiancamento e formazione, redazione di schede ed elenchi, superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto esame ed elaborazione della documentazione degli ultimi 2 anni, raccolta ed analisi delle schede compilate inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto				
	1	2	3	4X	5					

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SUAP SERVIZI CIMITERIALI E CATASTO
Responsabile	DOTT.SSA ALESSANDRA TIMO
Scheda relativa all'anno	2025

OBIETTIVO (1)	GESTIONE SUAP – SPORTELLO TELEMATICO
	Il D.P.R. 160/2010 ha istituito il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) telematico. I Comuni di Castelnuovo Scrivia, Alzano Scrivia e Guazzora hanno attivato in forma singola la gestione del SUAP, grazie ad una Convenzione con la Camera di Commercio di Alessandria. I Procedimenti di competenza del SUAP sono gestiti attraverso l'ufficio dell'Unione Bassa Valle Scrivia alla quale i Comuni sopra elencati hanno conferito la relativa funzione.
	Il SUAP rappresenta l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce una risposta unica in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento ed è sportello esclusivamente telematico.
	E' in corso una profonda revisione delle regole d'interoperabilità informatica con le quali tutte le Amministrazioni che sono coinvolte negli endoprocedimenti gestiti dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) sono chiamate a svolgere le proprie funzioni di Autorità competenti, c.d. "Enti terzi".
	Lo scenario tecnologico di riferimento è quello fissato dal Decreto 12 novembre 2021 del Ministero per lo Sviluppo Economico (GU n.288 del 03/12/2021) e dal successivo Decreto interministeriale del 26 settembre 2023 che fissa le Specifiche tecniche delle modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dati. I tempi di decorrenza della norma fissano al prossimo 25 luglio 2025 il termine ultimo entro il quale concludere tutte le azioni per conformarsi alle succitate Specifiche tecniche di interoperabilità.
	Il termine è stato differito al 26/02/2026 come da decreto interministeriale del 15/07/2025
	Le suddette specifiche tecniche individuano le "Modalità tematiche di comunicazione e trasferimento dati" tra le componenti informatiche e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, compresa l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i comuni/Unione, in un'ottica di semplificazione, standardizzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa.
	L'obiettivo è volto all'adeguamento dello Sportello Unico Attività Produttive per i Comuni aderenti all'Unione Bassa Valle Scrivia, alle specifiche tecniche descritte, nel rispetto dei termini fissati dalla norma, alimentando altresì l'ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti al SUAP.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	Settore Edilizia/Polizia Locale/Finanziario
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	Fondi propri/Fondi PNRR

Indicatori	efficacia	L'obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso l'adesione da
------------	-----------	---

	(3)	parte dell'Amministrazione alle iniziative di supporto proposte dal Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito del Sub-Investimento PNRR 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE", e il lavoro sinergico con Unioncamere e Camere di commercio al fine di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei procedimenti amministrativi, facilitando l'accesso ai servizi per cittadini, professionisti e imprese.
	efficienza (3)	Il raggiungimento dell'obiettivo migliorerà la comunicazione telematica ed il trasferimento dei metadati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di efficientare l'operatività delle Pubbliche Amministrazioni per le attività di competenza in relazione al processo istruttorio.

Situazione di partenza	SUAP in delega alla Camera di Commercio di Alessandria
Risultato atteso	Efficientamento della gestione dei procedimenti di competenza del SUAP mediante implementazione dell'interoperabilità dei sistemi informatici e comunicazioni tra SUAP e Enti Terzi in modo telematico e standardizzato, salvo ulteriori proroghe oltre il 26/02/2026 o modifiche normative relative ai criteri di adeguamento tecnologico, in relazione alle quali dovrà essere fornita adeguata motivazione del ritardo.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 30/04/2026 svolta attività di: <ul style="list-style-type: none"> a) aggiornamento mediante partecipazione ai webinar proposti dalle istituzioni coinvolte (Infocamere, Camera di Commercio...); b) supporto all'adesione bandi PNRR per recupero fondi; c) collaborazione con Infocamere, CCIAA... al fine di fornire le risposte e i dati utili per l'adeguamento dell'applicativo attualmente in uso ai nuovi requisiti; d) attivazione interoperabilità tra SUAP e uffici comunali/dell'unione; e) completamento adeguamento SUAP alle specifiche tecniche nei termini di legge;
	Risultato raggiunto al 60% se: adempimento parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: esecuzione attività programmate inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto	
	1	2	3	4X	5		

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA	
Servizio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	
Responsabile		TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2025	

Obiettivo(1)	RAFFORZAMENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO CON SERVIZI SERALI ESTIVI	
	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza della Polizia Locale sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana sia per quanto attiene alla sicurezza stradale e le azioni di contrasto dell'illegalità, contrasto al degrado urbano ai comportamenti illeciti, per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S., nonché ogni condotta comportamentale che costituisce turbativa alla pacifica convivenza. Per raggiungere compiutamente tale obiettivo saranno approntati servizi serali con due agenti di PL con orario più esteso rispetto a quello ordinario ricadenti all'interno della fascia oraria 20:00/01:00.	

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	FINANZIARIO
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	Euro 5.000,00

Indicatori	efficacia(3)	Presidio del territorio per svolgere azione di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e di reati predatori.
	efficienza(3)	Con la presenza della Polizia Locale nelle ore serali sarà migliorata la sicurezza percepita delle persone e verranno dissuasi comportamenti illeciti che compromettono il degrado urbano e viene svolta prevenzione per i reati predatori

Situazione di partenza	Servizio ordinario dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 19:30
Risultato atteso	Svolgimento di almeno 12 servizi serali nella fascia oraria 20:00/01:00 nel periodo 15 maggio/15 ottobre 2025

Criteri per la valutazione	Risultato pienamente raggiunto se: svolti più servizi di quelli previsti
----------------------------	--

finale	Risultato raggiunto al 100% se: svolti tutti i servizi previsti
	Risultato raggiunto al 50% se: se svolti meno di 5 servizi
	Risultato considerato non raggiunto se: se svolti meno di 5 servizi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5X	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO UNIONE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA
	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale (riguardante sia il personale del Comune che dell'UBVS) nell'anno di riferimento in conformità al C.C.N.L. 16.11.2022. Verifica della costituzione del fondo risorse decentrate e della proposta di nuovo C.C.I. territoriale parte economica. Gestione della contrattazione e sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione dell'attività propedeutica al CCI e sottoscrizione definitiva.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti e svolgimento dell'attività e sottoscrizione del CCI entro il 31.12.2025
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA
Servizio	POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
Responsabile	TORTI MASSIMO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	RILEVAMENTO SEGNALETICA FATISCENTE
	<p>Rilevamento della segnaletica verticale stradale da sostituire e/o modificare con relativo preventivo di spesa nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Scrivia.</p> <p>Considerata la complessità e l'aumento del traffico, specialmente nei centri urbani e le possibilità di armonizzare la circolazione stradale per migliorarne la fluidità e la sicurezza, in relazione alla conformazione territoriale e agli strumenti urbanistici presenti, tenendo conto che vi è una diretta relazione tra cura della strada ed incidentalità stradale precisando che la collocazione della segnaletica stradale deve soddisfare alcuni concetti fondamentali, quali essenzialità, visibilità, chiarezza ed efficienza. Considerato inoltre che gli elementi sopra riportati sottolineano che l'efficienza della segnaletica,</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Finanziario
Risorse umane coinvolte	4
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Diminuzione dell'incidentalità per effetto della maggior efficacia e chiarezza della segnaletica stradale territoriale.
	efficienza (3)	L'efficienza della segnaletica verticale ha certamente un riscontro positivo nella percezione della popolazione e di tutti gli utenti della strada, relativamente all'ordine e all'attaccamento alla rete sociale in ambito locale.

Situazione di partenza	Segnaletica verticale in parte scolorita, arrugginita non più conforme agli standard qualitativi.
Risultato atteso	Efficientamento della circolazione stradale per effetto di una segnaletica verticale chiara, puntuale e precisa in relazione alla conformazione territoriale dell'UBVS.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: rilevamento completato ed acquisizione preventivi di spesa entro il 31.12.2025
	Risultato raggiunto al 50% se: rilevamento completato al 60% ed acquisizione preventivi di spesa entro il 31.12.2025
	Risultato considerato non raggiunto se: rilevamento completato inferiore al 60% ed acquisizione preventivi di spesa entro il 31.12.2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
--

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.